

## **Ipasvi Firenze alla Leopolda della Sanità “Qual è il futuro della Salute?”**

*In attesa degli Stati Generali del settore, alla Stazione Leopolda di Firenze a settembre, il Collegio degli infermieri presenta il quadro dell'arte e le richieste di ammodernamento del sistema sanitario*

FIRENZE, 30 luglio 2016 – Ipasvi Firenze, il Collegio dei infermieri, fa il punto sul settore socio-sanitario in attesa della prossima partecipazione alla “**Leopolda della Sanità**”. Gli Stati Generali in materia di Salute sono attesi **a settembre nel capoluogo toscano** e rappresenteranno un'occasione importante per riunire tutti gli operatori del settore in un'unica discussione sul futuro del settore.

### **L'invecchiamento della popolazione e i tagli statali alla spesa sanitaria**

I dati disegnano una società nella quale **crece l'invecchiamento della popolazione** e incide sempre più la **crisi economica** (il 10% degli italiani rinuncia alla cura). A questo si aggiunge il continuo intervento di **razionalizzazione della spesa sanitaria** da parte dello Stato, con la conseguente riduzione di diritti e garanzie. L'Italia rimane comunque ancora **tra i primi paesi Ocse per livelli di spesa nel servizio sanitario e negli indicatori di salute e speranza di vita**: la longevità raggiunge gli 82,7 anni (seconda solo dalla Svizzera) e il 20,8% di popolazione è over 65 anni. Un dato negativo riguarda invece la **spesa sanitaria pro-capite**, inferiore sia ai paesi che adottano sistemi più vicini al mercato, sia a quelli dove prevale il modello pubblico. Dal 1995 al 2012 l'Italia è passata **dal 13° al 17° posto per spesa sanitaria pro-capite**, superata da Spagna, Irlanda e UK. **I cittadini partecipano alla spesa sanitaria per un terzo**, con una crescita continua, del 26% dal 2008 al 2014. **La contrazione del finanziamento 2016 è passata dai 115,444 milioni, previsti nel Patto per la salute 2014-2016, ai 111 mila milioni previsti nella legge di stabilità 2016**. La razionalizzazione comporta riduzione di acquisti di beni, servizi e prestazioni, blocco delle assunzioni, aumento dei ticket, spostamento dal regime di ricovero ordinario a quello in Day Hospital e ambulatoriale.

### **La presenza degli infermieri**

Per quanto riguarda **la categoria degli infermieri**, l'Italia si colloca in Europa in posizione intermedia, con **6,1 professionisti per ogni mille abitanti**. Ma il nostro Paese è anche in controtendenza rispetto al dato che riconosce dal 2006 l'aumento della densità degli infermieri in tutti i paesi Ocse, per una media del +4,5. Secondo studi epidemiologici, la carenza degli infermieri si attesta da 18mila a 90mila unità.

### **Nuovi modelli organizzativi**

La preoccupazione degli operatori sanitari, tra cui il collegio degli infermieri di Firenze, riguarda il fatto che la razionalizzazione della spesa non è stata accompagnata da un **adeguato rinnovamento organizzativo e da nuove assunzioni**. Secondo i professionisti del settore occorre che il cambiamento coniughi risanamento dei conti pubblici con diritto alla salute dei cittadini.

Tra i modelli di riferimento Ipasvi sottolinea il **superamento di quello attuale, che focalizza solo la specifica patologia del paziente, a favore di quello che si apre all'indagine di tutti i problemi di salute**, spesso tra loro interdipendenti.

Sul fronte dell'**organizzazione socio-sanitaria e assistenziale** si chiede un approccio basato su una maggiore valorizzazione della rete territoriale e degli assetti di **gestione multi-dimensionale e multi-professionale**, dove emerga collaborazione e complementarità, superando l'idea del modello 'ospedale-centrico'.

In tale riassetto del sistema gioca anche **l'interazione delle varie professionalità**. Per fare questo occorre agire sulla **formazione degli operatori e sulle condizioni di lavoro**, partendo da un rinnovamento del contratto nazionale, regionale e aziendale.